

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SANTA CROCE SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 04290680018
Codice fiscale: 04290680018
Numero REA: 2646048
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 861040
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	3.123	4.684
2) costi di sviluppo	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	115.533	91.315
5) avviamento	826.902	992.480
6) immobilizzazioni in corso e acconti	193.820	-

	31/12/2024	31/12/2023
7) altre	631.000	454.380
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.770.378</i>	<i>1.542.859</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	49.251	51.068
2) impianti e macchinario	712.994	467.865
3) attrezzature industriali e commerciali	967.819	753.378
4) altri beni	484.970	539.735
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.343	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.257.377</i>	<i>1.812.046</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	65.686	65.686
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
d-bis) altre imprese	293	293
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>66.479</i>	<i>66.479</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>66.479</i>	<i>66.479</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.094.234</i>	<i>3.421.384</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	184.725	146.247
<i>Totale rimanenze</i>	<i>184.725</i>	<i>146.247</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.241.863	4.142.075
esigibili entro l'esercizio successivo	4.241.863	4.142.075
4) verso controllanti	101.609	29.009
esigibili entro l'esercizio successivo	101.609	29.009
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.010.362	1.412.621
esigibili entro l'esercizio successivo	3.010.362	1.412.621
5-bis) crediti tributari	442.043	504.281
esigibili entro l'esercizio successivo	442.043	504.281
5-ter) imposte anticipate	671.088	644.576
5-quater) verso altri	890.163	868.284
esigibili entro l'esercizio successivo	890.163	868.284
<i>Totale crediti</i>	<i>9.357.128</i>	<i>7.600.846</i>

	31/12/2024	31/12/2023
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.520.991	5.153.296
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>2.520.991</i>	<i>5.153.296</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.330.452	604.531
2) assegni	50	-
3) danaro e valori in cassa	10.815	13.859
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.341.317</i>	<i>618.390</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>13.404.161</i>	<i>13.518.779</i>
D) Ratei e risconti	81.940	102.966
<i>Totale attivo</i>	<i>17.580.335</i>	<i>17.043.129</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.033.260	4.612.344
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	258.470	258.470
Versamenti in conto capitale	6.000.000	6.000.000
Riserva avanzo di fusione	2.264.687	2.264.687
Varie altre riserve	757.168	757.168
<i>Totale altre riserve</i>	<i>9.280.325</i>	<i>9.280.325</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.267.981)	(5.260.570)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(579.084)	(7.411)
Totale patrimonio netto	4.033.260	4.612.344
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	319.172	319.172
4) altri	1.902.884	1.790.959
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>2.222.056</i>	<i>2.110.131</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	365.503	395.443
D) Debiti		
4) debiti verso banche	23	23
esigibili entro l'esercizio successivo	23	23
7) debiti verso fornitori	5.744.855	5.311.834
esigibili entro l'esercizio successivo	5.744.855	5.311.834

	31/12/2024	31/12/2023
11) debiti verso controllanti	4.886	4.073
esigibili entro l'esercizio successivo	4.886	4.073
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	735.077	197.716
esigibili entro l'esercizio successivo	735.077	197.716
12) debiti tributari	317.996	339.539
esigibili entro l'esercizio successivo	317.996	339.539
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.424	418.073
esigibili entro l'esercizio successivo	451.424	418.073
14) altri debiti	3.018.228	2.787.511
esigibili entro l'esercizio successivo	3.018.228	2.787.511
<i>Totale debiti</i>	<i>10.272.489</i>	<i>9.058.769</i>
E) Ratei e risconti	687.027	866.442
<i>Totale passivo</i>	<i>17.580.335</i>	<i>17.043.129</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.495.338	29.206.481
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	570.040	1.423.757
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>570.040</i>	<i>1.423.757</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>33.065.378</i>	<i>30.630.238</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.171.031	1.060.408
7) per servizi	12.783.091	12.329.868
8) per godimento di beni di terzi	4.510.606	4.417.054
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.687.592	7.891.958
b) oneri sociali	2.592.471	2.269.234
c) trattamento di fine rapporto	607.067	521.377
e) altri costi	84.684	127.349
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>11.971.814</i>	<i>10.809.918</i>

	31/12/2024	31/12/2023
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	386.177	311.954
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	580.869	411.975
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	397.036	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.364.082</i>	<i>723.929</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.478)	33.002
12) accantonamenti per rischi	175.197	250.222
14) oneri diversi di gestione	1.583.481	728.706
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>33.520.824</i>	<i>30.353.107</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(455.446)	277.131
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	3.608	8.483
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.608</i>	<i>8.483</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.608</i>	<i>8.483</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	156.899	196.668
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>156.899</i>	<i>196.668</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(153.291)</i>	<i>(188.185)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(608.737)	88.946
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.468	60.703
imposte differite e anticipate	(26.512)	64.663
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	101.609	29.009
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(29.653)</i>	<i>96.357</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(579.084)	(7.411)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(579.084)	(7.411)
Imposte sul reddito	(29.653)	96.357
Interessi passivi/(attivi)	153.291	188.185
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(455.446)</i>	<i>277.131</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.179.300	771.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	967.046	723.929
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.146.346</i>	<i>1.495.528</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.690.900</i>	<i>1.772.659</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(38.478)	33.002
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(480.130)	(692.803)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	433.021	(311.283)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.026	31.702
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(179.415)	(181.040)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(875.795)	(2.544.594)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.119.771)</i>	<i>(3.665.016)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>571.129</i>	<i>(1.892.357)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(153.291)	(188.185)
(Imposte sul reddito pagate)	29.653	(96.357)
(Utilizzo dei fondi)	(716.973)	(1.250.002)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(840.611)</i>	<i>(1.534.544)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(269.482)	(3.426.901)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.026.200)	(724.577)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(613.696)	(349.234)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.632.305	4.443.901
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	992.409	3.369.590
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(2.971)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(2.971)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	722.927	(60.282)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	604.531	668.160
Danaro e valori in cassa	13.859	10.512
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	618.390	678.672
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.330.452	604.531
Assegni	50	
Danaro e valori in cassa	10.815	13.859
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.341.317	618.390
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo della società

La **Santa Croce S.r.l. a Socio Unico** di seguito anche la “**Società**”) opera nell’ambito socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione di diverse residenze.

Nel corso del 2024 la Società ha svolto la propria attività presso le seguenti sedi:

- CdC “Villa Ida” sita in Lanzo Torinese (TO), via Ajmone di Challant, 23 – 141 posti letto;
- RSA “Valentino” sita in Torino, via Via Saluzzo, 50 – 100 posti letto;
- RSA “Collegio San Filippo Neri” sita in Lanzo Torinese (TO), via Piazza Albert, 8– 90 posti letto;
- RSA “San Giovanni Bosco” sita in Rivoli (TO), Corso Francia, 214 – 120 posti letto;
- RSA “Santa Maria della Stella” sita in Rivoli (TO), via Stupinigi, 4 – 92 posti letto;
- CDI “La Magnolia” sito in Rivoli (TO), via Stupinigi, 4 – 20 posti;
- Poliambulatorio “Statuto” sito in Torino (TO), Piazza Statuto, 3– Ambulatorio polispecialistico e laboratorio analisi, specializzato in recupero e rieducazione funzionale (FKT), diagnostica di laboratorio, diagnostica per immagini, attività specialistico-ambulatoriali di cardiologia, neurologia, oculistica, ortopedia, traumatologia e otorinolaringoiatria, accreditato con il SSN;
- RSA “Santa Maria Mazzarello” sita in Torino (TO), via Santa Maria Mazzarello, 102 – 200 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;

- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore delle partecipazioni viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 386.177, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.770.378.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.807	590.105	2.978.027	-	805.654	4.381.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.123	498.790	1.985.547	-	351.274	2.838.734
Valore di bilancio	4.684	91.315	992.480	-	454.380	1.542.859
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per	-	54.039	-	193.820	365.837	613.696

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
acquisizioni						
Ammortamento dell'esercizio	1.561	29.821	165.578	-	189.217	386.177
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.561)</i>	<i>24.218</i>	<i>(165.578)</i>	<i>193.820</i>	<i>176.620</i>	<i>227.519</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	7.807	644.144	2.978.027	193.820	1.171.491	4.995.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.684	528.611	2.151.125	-	540.491	3.224.911
Valore di bilancio	3.123	115.533	826.902	193.820	631.000	1.770.378

*Commento**Dettaglio composizione costi pluriennali**Costi di impianto e ampliamento*

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	17.936	7.807	10.129	130
	F.do amm.to costi impianto e ampliam.	14.813-	3.123-	11.690-	374
	Totale	3.123	4.684	1.561-	

La voce accoglie gli oneri per le consulenze fiscali, legali e notarili relative all'operazione di scissione del comparto immobiliare società consociata SILVER IMMOBILIARE SRL.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari ad Euro 115.533, accoglie le licenze relative ai programmi software.

Avviamento

La voce, pari ad Euro 826.902, accoglie il disavanzo di fusione SIBAR, il cui valore storico di iscrizione è pari ad Euro 2.978.027.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 193.820, comprende gli acconti versati nell'esercizio per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'immobile presso il quale la Società gestisce il centro di riabilitazione "Villa Ida".

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 631.000, comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 7.808.196, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.550.819.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.548	573.474	4.186.261	1.961.713	-	6.781.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.480	105.609	3.432.883	1.421.978	-	4.969.950
Valore di bilancio	51.068	467.865	753.378	539.735	-	1.812.046
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	360.197	568.888	54.772	42.343	1.026.200
Ammortamento dell'esercizio	1.817	115.068	354.447	109.537	-	580.869
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.817)</i>	<i>245.129</i>	<i>214.441</i>	<i>(54.765)</i>	<i>42.343</i>	<i>445.331</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	60.548	933.671	4.755.149	2.016.485	42.343	7.808.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.297	220.677	3.787.330	1.531.515	-	5.550.819
Valore di bilancio	49.251	712.994	967.819	484.970	42.343	2.257.377

*Commento**Terreni e fabbricati*

La voce presenta un saldo pari ad Euro 49.251, costituito interamente da fabbricati non strumentali.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 712.994, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e di condizionamento per Euro 183.638;
- Impianti antincendio per 164.758;
- Impianti elettrici 95.973;
- Impianti telefonici per Euro 82.793;
- Impianti idraulici per Euro 59.268;
- Impianti rete dati per Euro 32.506;
- Altri impianti generici per Euro 29.316.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 360.197, si riferisce principalmente agli impianti di riscaldamento e condizionamento e agli impianti antincendio.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 967.819, accoglie principalmente:

- Attrezzature specifiche per Euro 568.492;
- Attrezzature generiche per Euro 396.157.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 484.970, accoglie:

- Mobili e arredi per Euro 438.671;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 46.298.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La Società alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria:

- Contratto ICCREA Banca Impresa per TAC dell'ammontare di Euro 189.600 da rimborsare in 48 rate mensili, scadenza 1° febbraio 2025;
- Contratto ICCREA Banca Impresa per mobili RSA Mazzarello dell'ammontare di Euro 834.990 da rimborsare in 60 rate mensili, scadenza 31° ottobre 2026;
- Contratto UNICREDIT Leasing per tavolo radiografico dell'ammontare di Euro 95.000 da rimborsare in 60 rate mensili, scadenza 30° aprile 2025.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.784.647
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	197.665
Fondo ammortamento dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	882.958
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	284.224
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.399

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	65.686	500	293	66.479
Valore di bilancio	65.686	500	293	66.479
Valore di fine esercizio				
Costo	65.686	500	293	66.479
Valore di bilancio	65.686	500	293	66.479

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RESIDENZA CHALLANT SRL	MILANO	05143930013	26.000	3.915	53.725	100	100,000	65.686

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
SEGESTA SERVIZI SPA SB	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
BANCA ALPI MARITTIME SCPA	293
Totale	293

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società SANTA CROCE SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	146.247	38.478	184.725
Totale	146.247	38.478	184.725

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.142.075	99.788	4.241.863	4.241.863
Crediti verso controllanti	29.009	72.600	101.609	101.609
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.412.621	1.597.741	3.010.362	3.010.362
Crediti tributari	504.281	(62.238)	442.043	442.043
Imposte anticipate	644.576	26.512	671.088	-
Crediti verso altri	868.284	21.879	890.163	890.163
Totale	7.600.846	1.756.282	9.357.128	8.686.040

Commento

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 4.241.863, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo

svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari ad Euro 1.521.979. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 16.695, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro 397.036.

Si segnala che per una presentazione del bilancio più appropriata, per entrambi gli esercizi, la voce "crediti verso clienti" è stata riclassificata per Euro 929.100 a riduzione della voce "debiti verso fornitori", in modo da esporre un debito netto verso CRESCERE SCS per Euro 8.195.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 101.609, derivano dall'adesione per il triennio 2024-2026 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita fiscale IRES e al ROL trasferiti in consolidato.

I *crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*, pari ad Euro 3.010.362, si riferiscono a:

- Fatture da emettere verso la società consociata SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 159.006, relativi al riaddebito dei canoni di leasing immobiliare;
- Crediti verso la società consociata SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 1.339.988, relativi alle rate del mutuo erogato da Banca ICCREA, che è stato oggetto di scissione ma che, alla data del presente bilancio, non è stato ancora volturato in favore della beneficiaria;
- Crediti verso la società consociata SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 1.343.494 per il leasing immobiliare di RSA Il Valentino;
- Crediti verso la società consorella MONTE BURIASCO SRL per Euro 158.081;
- Crediti verso la società consociata SEGESTA GESTIONI SRL per Euro 9.793, relativi al riaddebito di prestazioni sanitarie.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 442.043, sono costituiti principalmente da:

- Crediti per IRES per dichiarazioni precedenti per Euro 204.024;
- Crediti tributari per doppio versamento per Euro 196.819;
- Crediti per IRAP per dichiarazioni precedenti per Euro 38.292.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 671.088. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 890.163, accolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 534.564, di cui Euro 521.168 relativi a pagamenti effettuati dalla Società in nome e per conto della cooperativa CRESCERE;
- Crediti verso istituti previdenziali per Euro 136.142;
- Altri crediti verso il personale per Euro 103.144;
- Depositi cauzionali per Euro 87.041.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.153.296	(2.632.305)	2.520.991
Totale	5.153.296	(2.632.305)	2.520.991

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 2.517.383 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 3.608 da fatture da emettere per i relativi interessi attivi 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	604.531	725.921	1.330.452
assegni	-	50	50
danaro e valori in cassa	13.859	(3.044)	10.815
Totale	618.390	722.927	1.341.317

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	219	219
Risconti attivi	102.966	(21.245)	81.721
Totale ratei e risconti attivi	102.966	(21.026)	81.940

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Leasing	30.995
	Risconti attivi - Manutenzioni	19.244
	Risconti attivi - Spese condominiali	7.101
	Risconti attivi - Locazioni e noleggio	6.066
	Risconti attivi di importo minore	18.315
	Ratei attivi di importo minore	219
	Totale	81.940

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	500.000
Riserva legale	100.000	-	-	100.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva straordinaria	258.470	-	-	258.470
Versamenti in conto capitale	6.000.000	-	-	6.000.000
Riserva avanzo di fusione	2.264.687	-	-	2.264.687
Varie altre riserve	757.168	-	-	757.168
Totale altre riserve	9.280.325	-	-	9.280.325
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.260.570)	(7.411)	-	(5.267.981)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.411)	7.411	(579.084)	(579.084)
Totale	4.612.344	-	(579.084)	4.033.260

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Riserva straordinaria	258.470	Utili	A;B;C	258.470
Versamenti in conto capitale	6.000.000	Capitale	A;B;C	6.000.000
Riserva avanzo di fusione	2.264.687	Capitale	A;B;C	2.264.687
Varie altre riserve	757.168	Capitale	A;B;C	757.168
Totale altre riserve	9.280.325	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.267.981)	Capitale		-
Totale	4.612.344			9.880.325
Quota non distribuibile				603.123
Residua quota distribuibile				4.009.221
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 3.123. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	319.172	-	-	-	319.172
Altri fondi	1.790.959	175.197	63.272	111.925	1.902.884
Totale	2.110.131	175.197	63.272	111.925	2.222.056

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri - CRESCERE	767.035
	Fondo rinnovi CCNL	590.115
	Fondo rischi e oneri - DTL CONTENZIOSO	453.447
	Fondo rischi contenziosi legali in corso	86.187
	Fondo rischi EIDONLAB	6.100
	Totale	1.902.884

Il fondo rischi e oneri relativo a "CRESCERE" è stato stanziato a fronte di un contenzioso in corso con la cooperativa CRESCERE SCS ed è posto altresì a copertura della voce "altri crediti" relativi a pagamenti effettuati dalla Società in nome e per conto della cooperativa.

Il fondo per rinnovi CCNL è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Per quanto concerne il fondo rischi "DTL contenzioso", pur ritenendo infondate le contestazioni avanzate e senza che ciò rappresenti in alcun modo acquiescenza, si ritiene opportuno mantenere in via prudenziale tale appostazione in bilancio.

I fondi per contenziosi legali in corso sono stati accantonati in misura pari al valore del rischio stimato a carico della Società per le cause in corso. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	395.443	607.067	637.007	(29.940)	365.503
Totale	395.443	607.067	637.007	(29.940)	365.503

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	23	-	23	23
Debiti verso fornitori	5.311.834	433.021	5.744.855	5.744.855
Debiti verso imprese controllanti	4.073	813	4.886	4.886
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	197.716	537.361	735.077	735.077
Debiti tributari	339.539	(21.543)	317.996	317.996
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.073	33.351	451.424	451.424

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	2.787.511	230.717	3.018.228	3.018.228
Totale	9.058.769	1.213.720	10.272.489	10.272.489

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	23	23

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 5.744.855, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 1.311.377 sono relativi a fatture da ricevere.

Si segnala che per una presentazione del bilancio più appropriata, per entrambi gli esercizi, la voce "crediti verso clienti" è stata riclassificata per Euro 929.100 a riduzione della voce "debiti verso fornitori", in modo da esporre un debito netto verso CRESCERE SCS per Euro 8.195.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 4.886, accolgono le fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito del premio della polizza assicurativa *All-Risk*.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 735.077, accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 136.080;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 24.312;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di costi di pubblicità e *rebranding* per Euro 45.001;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 480.762;
- Fatture da ricevere dalla società SILVER IMMOBILIARE SRL relative alla realizzazione di impianti per Euro 42.343;
- Debito verso la società SILVER IMMOBILIARE SRL relativi all'accredito del differenziale degli interessi maturati sui prodotti finanziari derivati per Euro 6.579.

Debiti tributari

La voce, pari ad Euro 317.996, è costituita principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 276.419;
- Debito per IRAP anno in corso per Euro 37.765.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 451.424, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 403.597;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 41.513.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale per retribuzioni	1.745.695
	Depositi cauzionali passivi	499.944
	Altri debiti verso il personale	498.625
	Altri debiti	216.697
	Altri debiti di importo minore	57.267
	Totale	3.018.228

I debiti verso il personale per retribuzioni si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 669.558 e alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 1.076.137.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono alle cauzioni pagate dai clienti delle strutture.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	23	23
Debiti verso fornitori	5.744.855	5.744.855
Debiti verso imprese controllanti	4.886	4.886
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	735.077	735.077
Debiti tributari	317.996	317.996

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.424	451.424
Altri debiti	3.018.228	3.018.228
Totale debiti	10.272.489	10.272.489

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	866.442	(179.415)	687.027
Totale ratei e risconti passivi	866.442	(179.415)	687.027

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi su plusvalenza realizzata sul contratto di "sale and lease back"	686.593
	Risconti passivi di importo minore	434
	Totale	687.027

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	27.107.805
Prestazioni sanitarie	4.968.035
Altri servizi accessori alla degenza	419.498
Totale	32.495.338

Commento

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 570.040 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 247.958, di cui Euro 41.179 relative al rilascio del fondo rinnovi CCNL ed Euro 97.859 relativi alla chiusura di maggiori stanziamenti per fatture da ricevere effettuati nell'esercizio precedente;
- Altri ricavi e proventi per Euro 197.102, composti interamente dai costi riaddebitati per prestazioni sanitarie;
- Altri riaddebiti per Euro 76.821;
- Altri rimborsi per Euro 20.854.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i “Costi della produzione” sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.171.031, costituiti principalmente dai costi per l'acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 435.278, di materiale di pulizia per Euro 167.331 e di prodotti per l'igiene per Euro 119.179;
- Costi per servizi per Euro 12.783.091 e sono costituiti principalmente da:
 - Compensi professionisti per Euro 2.760.679;
 - Servizio di ristorazione per Euro 2.092.024;
 - Utenze per Euro 1.485.110;
 - Servizi di assistenza sanitaria per Euro 1.414.465;
 - Manutenzioni ordinarie e straordinarie per Euro 854.095;
 - Compensi lavoratori interinali per Euro 761.013;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 697.023;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 4.510.606;
- Costi per il personale dipendente per Euro 11.971.814;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.364.082;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 38.478;
- Accantonamento a fondo rischi e oneri per Euro 175.197;
- Oneri diversi di gestione per Euro 1.583.481, di cui Euro 781.126 per sopravvenienze passive ordinarie ed Euro 350.773 per TARI.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	156.899	156.899

Commento

Gli altri oneri finanziari sono principalmente costituiti da:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 80.392;
- Commissioni finanziarie di *factoring* per Euro 68.018;
- Interessi passivi su cauzioni per Euro 5.975.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	477.607	-
Totale differenze temporanee imponibili	588.074	-
Differenze temporanee nette	110.467	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(644.576)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.512)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(671.088)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalenza rateizzata leasback	844.861	(197.102)	647.759	24,00	47.304	-	-
Fondo per rischi ed oneri	91.040	(17.240)	73.800	24,00	4.138	-	-
Fondo per rischi	456.097	(46.032)	410.065	24,00	11.048	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ed oneri (rinnovi CCNL)							
TARI 2023	76.773	(76.773)	-	24,00	18.426	-	-
Perdita fiscale 2021	140.460	(140.460)	-	24,00	33.710	-	-
Fondo svalutazione crediti	558.699	-	558.699	24,00	-	-	-
Fondo svalutazione crediti "Crescere" 2023	469.289	-	469.289	24,00	-	-	-
Quote associative ATOP	42.414	-	42.414	24,00	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri (rinnovi CCNL)	-	175.197	175.197	24,00	(42.047)	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	356.015	356.015	24,00	(85.444)	-	-
TARI 2024	-	56.441	56.441	24,00	(13.546)	-	-
IMU	-	422	422	24,00	(101)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	-			140.460		
<i>Totale perdite fiscali</i>	-			140.460		

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	112	293	406

Commento

La Società applica i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro: AIOP, UNEBA, commercio e servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.374	35.157

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	8.000	20.000

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha rilasciato la seguente garanzia:

- Fideiussione rilasciata da Banca Alpi Marittime in favore di REAM SGR SPA FONDO GERAS per garanzia Locazione del complesso immobiliare "Bosco della Stella" sito in Rivoli (TO) per Euro 1.709.997.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% *subholding* della società SANTA CROCE SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		4.984	
E) Ratei e risconti passivi	60		79	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)		(19)	
Utile (perdita) dell'esercizio	98		39	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 579.084.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni